



I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO"
 Prot. 0000035 del 04/01/2025
 IV (Uscita)



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025 - 2028

ISTITUTO COMPRENSIVO

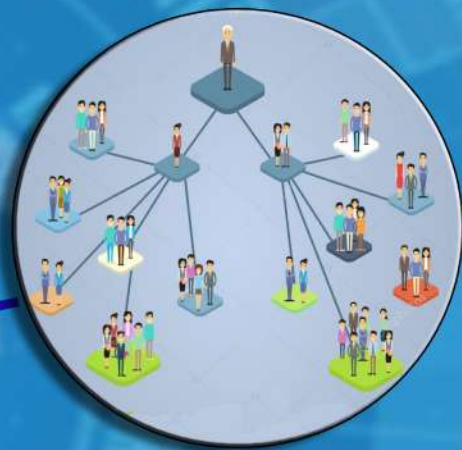
" VOLINO - CROCE - ARCOLEO "

Sc. dell' Infanzia - Sc. Primaria - Secondaria di I° Grado

Secondaria di I° Grado con indirizzo Musicale



Delibera n° 44 del Collegio Docenti del 19/12/2024
Delibera n° 17 del Consiglio d' Istituto del 20/12/2024



PTOF

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8684** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 29** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 31** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 35** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Volino-Croce Arcoleo" ha come territorio di riferimento il centro storico di Napoli, con i numerosi vicoli che si snodano a nord di Via Foria (la zona dei Vergini, dei Miracoli e della Sanità) e a sud di Via Foria (la zona del Borgo di S. Antonio, la zona di Forcella). Il quartiere, nel quale essa opera, è caratterizzato da un'alta densità abitativa, dalla presenza di famiglie provenienti da diverse etnie e presenta una forte eterogeneità sia in termini socio-economici che culturali. Nel territorio ci sono molti siti di grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e culturale, che negli ultimi anni sono stati rivalutati e hanno determinato un grande flusso turistico che sta modificando la connotazione del quartiere con l'incremento di attività commerciali. Siti di grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e culturale sono:

- Museo Nazionale
- Museo Madre
- Orto Botanico
- Musei di Mineralogia, Paleontologia, Zoologia dell'Università degli Studi di Napoli
- Botteghe artigiane
- Chiese e palazzi di alto valore artistico ed architettonico
- I Vergini, la Sanità, il Cimitero delle Fontanelle, le Catacombe di S.Gennaro e di S.Gaudioso

Tale ricchezza artistica e culturale consente alla scuola di pianificare percorsi didattici altamente formativi.

Non sono presenti strutture sportive o ricreative pubbliche; ad esse sopperiscono parrocchie ed



Associazioni di varia natura con una variegata offerta di attività, con alcune delle quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa nell'ottica di un sistema integrato. Esse sono:

- Associazione GREEN CARE
- Associazione Traparentesi Onlus.
- Associazione Pavesi.
- Associazione LA PARANZA.

Inoltre le docenti FF.SS Area 4 sta e il dirigente procederanno con la stipula di eventuali ulteriori protocolli di intesa durante l'anno scolastico.

Diverse sono le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, con le quali stretti sono i rapporti di collaborazione e con cui è stato stipulato un accordo di rete:

- CD 17°ANGIULLI
- IC RUSSO-MONTALE
- LICEO SCIENTIFICO CUOCO-CAMPANELLA
- ISTITUTO TECNICO DELLA PORTA-PORZIO
- ISTITUTO SUPERIORE D'ESTE-CARACCILO
- ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE -EDUCANDATI

Inoltre con l'Università Suor Orsola Benincasa è stata stipulata una convenzione per il Tirocinio Formativo Attivo con gli studenti della facoltà.

L'Istituto analizza periodicamente i bisogni formativi del territorio, attraverso indagini, discussioni con i genitori, rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e di istituto, incontri con le associazioni e con gli enti presenti sul territorio che collaborano con la scuola. Alla scuola viene chiesto:

- l'estensione del tempo-scuola, in collaborazione con le associazioni che operano nel territorio. con



attività integrative e di sostegno scolastico;

- interventi educativi volti ad assicurare un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile e il senso di responsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere totalmente a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educatrice, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di



apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici



di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche



secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento



degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzani, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non



solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.



Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di



disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di



laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra



nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. -Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul



territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.



Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:



- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. -Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di



Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzì, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per



infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo,



con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzì, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna



consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno



rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli



fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla



transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di



disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un



esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento,



con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision dell'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, inclusiva e accogliente, in cui le famiglie, le associazioni, gli enti locali possano collaborare per il benessere degli studenti. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio ricco di opportunità ma anche privo di strutture pubbliche per i giovanissimi, ad alta densità ed eterogeneo da un punto di vista sociale, economico e culturale. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO, secondo le Indicazioni ministeriali, intende orientare l'alunno a costruire le proprie competenze sociali e culturali e si propone di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri nello spirito della legalità e del rispetto. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti e responsabili, orientandoli a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, l'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale ed esperienziale e guida per tutti gli alunni alla convivenza civile democratica, nel rispetto delle differenze.

La mission che si intende perseguire è quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

Priorità

1. Innalzare il livello degli esiti scolastici
2. Contrastare ogni forma di dispersione scolastica
3. Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche
4. Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

patto di corresponsabilità.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curriculum dell'I.C. VOLINO-CROCE -ARCOLEO traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale sia per gli allievi carenti e che manifestano forme di disagio che per le eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni.

L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria.

Le visite guidate contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. A seguito della delibera n.8 del 20 dicembre 2024 del Consiglio di Istituto per gli allievi della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado possono essere programmate rispettivamente dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe visite guidate sul territorio e nell'ambito della regione di un solo giorno, mentre per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado anche viaggi di istruzione di 3/4 giorni anche fuori regione con la collaborazione dei docenti FF.SS area 5.

Il curriculum viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.



L'offerta formativa, in orario extracurricolare prevede i progetti STEM, D.M. 170/2022, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023 e D.M. 19/2024.

Tali progetti mirano a potenziare:

- le competenze STEM, digitali e di innovazione;

- le competenze multilinguistiche;

a ridurre:

- i divari territoriali negli apprendimenti ;

- la dispersione scolastica;

a realizzare:

- percorsi di mentoring e orientamento.

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

- Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado oltre alle 30 ore settimanali indirizzo ordinario prevede 33 ore settimanali percorso ad indirizzo musicale come da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e nota prot. 22536 del 5 settembre 2022. Tale percorso, a partire dal 1° settembre 2023, sostituirà l'attuale corso a indirizzo musicale disciplinato dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il percorso a indirizzo musicale prevede lo studio di una delle 4



specialità strumentali presenti nella scuola: pianoforte, chitarra, percussioni e violino. Le attività previste dall' art. 4 del D.M. 176/2022. nei percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario. Le attività di insegnamento sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi per un totale di 3 ore settimanali, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, ovvero 99 annuali (ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022) equamente ripartiti tra:

- 1) Lezioni di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
- 2) Lezioni di teoria e lettura della musica.
- 3) Lezioni di musica d'insieme.

L'orario delle lezioni strumentali, di teoria e di musica di insieme è in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00. L'organizzazione, la strutturazione dei percorsi, le modalità di svolgimento della prova attitudinale e di ammissione al percorso, l'assegnazione dello strumento sono disciplinati dal regolamento approvato dagli organi collegiali ed allegato.

I docenti di strumento accompagnano l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente (se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori) dal Liceo Musicale e dal Conservatorio o altre esperienze informali e non formali.

I corsi musicali (musica nella scuola secondaria di primo grado) sono tenuti da Docenti abilitati all'insegnamento dell'educazione musicale; i percorsi musicali da docenti specializzati e abilitati all'insegnamento di uno specifico strumento.

I Docenti di Strumento Musicale fanno parte del Collegio Docenti dell'Istituto e dei Consigli di Classe, prendono parte agli scrutini e agli esami finali di classe terza per gli studenti del Corso ad Indirizzo Musicale in quanto disciplina curricolare.

L'insegnamento dello strumento musicale avviene in ambito curricolare, ovvero nell'ambito del normale insegnamento della scuola; quindi lo strumento musicale, e con esso le materie complementari allo studio dello strumento (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme), costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame di Stato.

Il corso e il percorso hanno la durata di tre anni. Vi si accede su richiesta, compilando l'apposito



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

modulo online all'atto dell'iscrizione in prima scuola secondaria di primo grado e previo esame attitudinale (una semplice prova che ha lo scopo di constatare le attitudini musicali degli alunni).

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.



Scelte organizzative

Organizzazione

PREMESSA

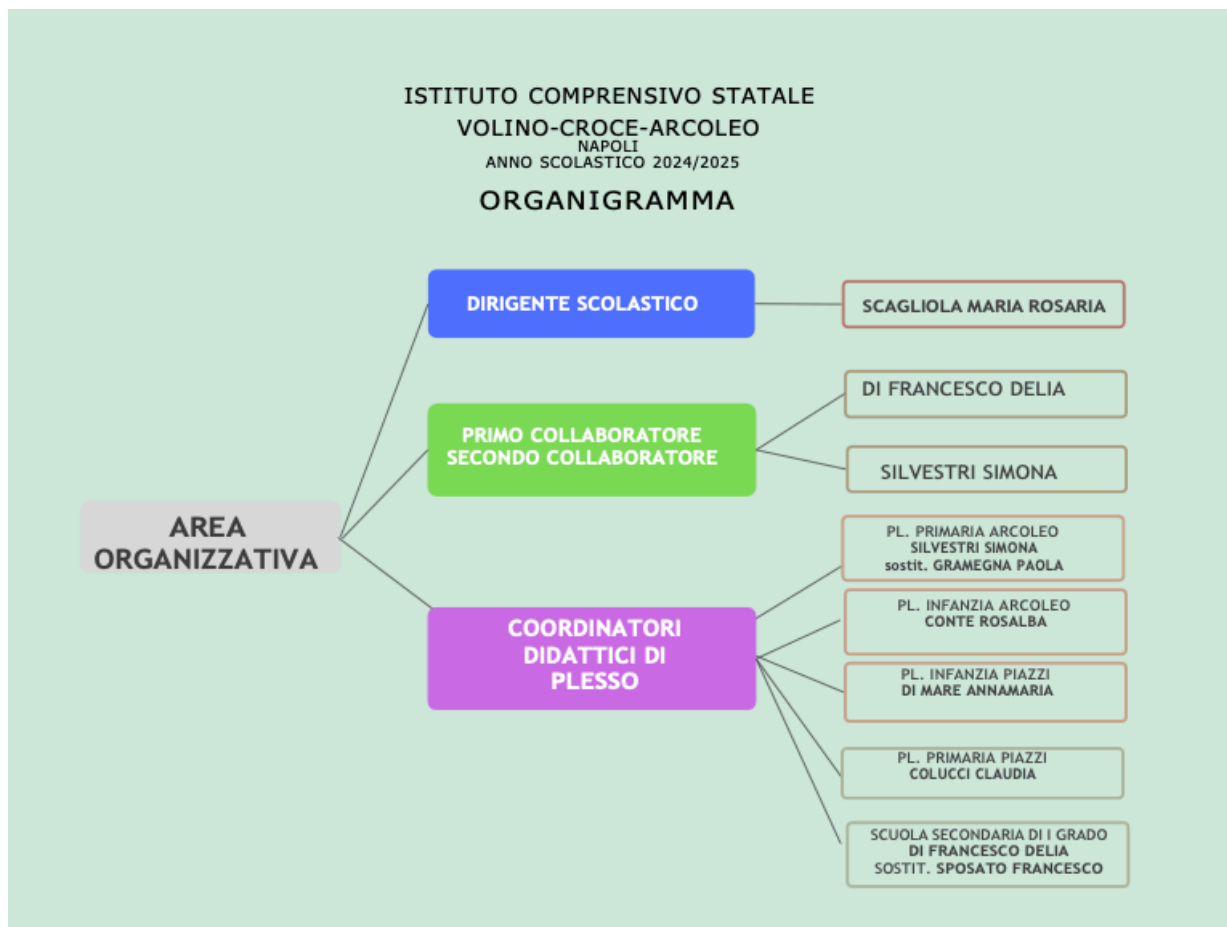
L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

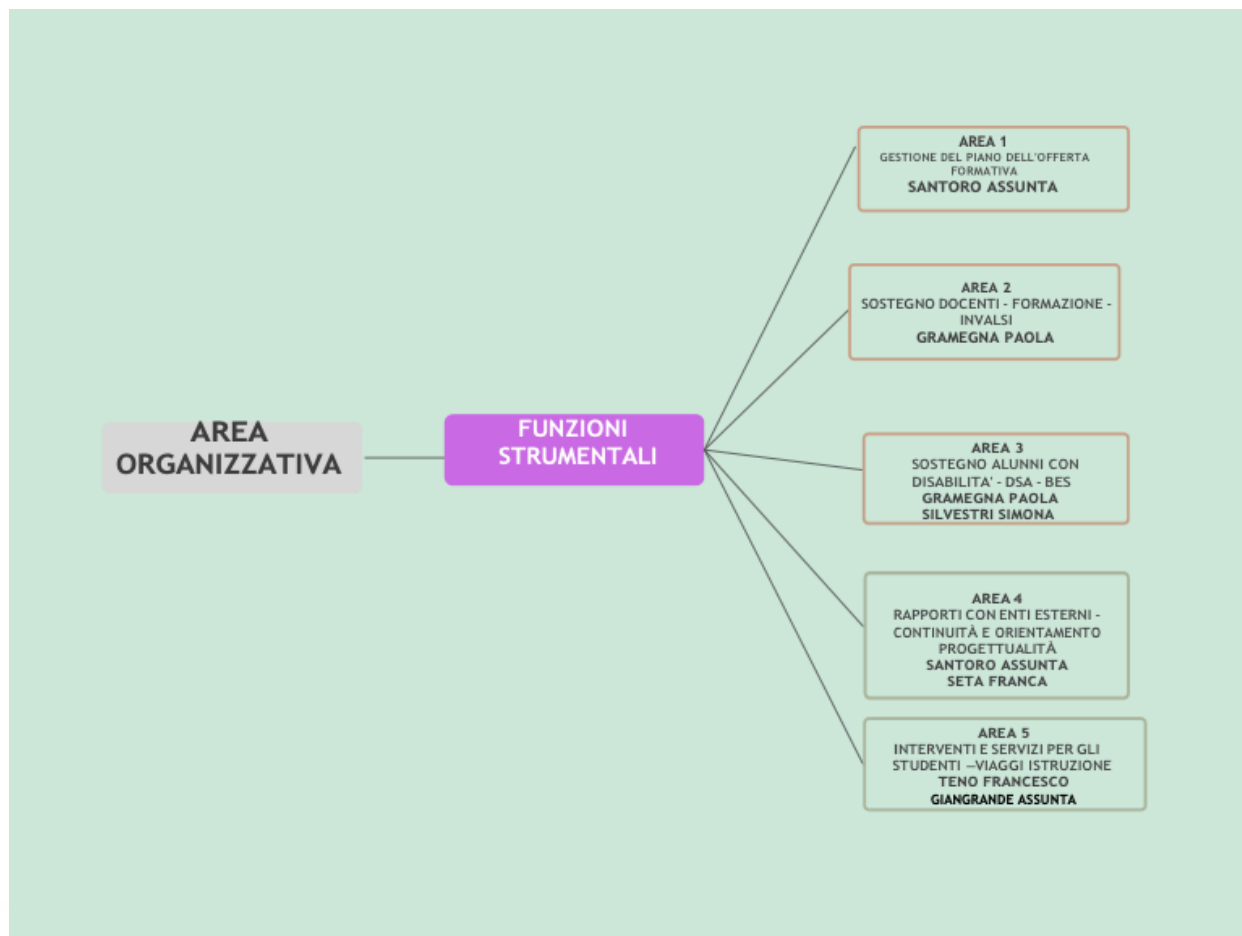
È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

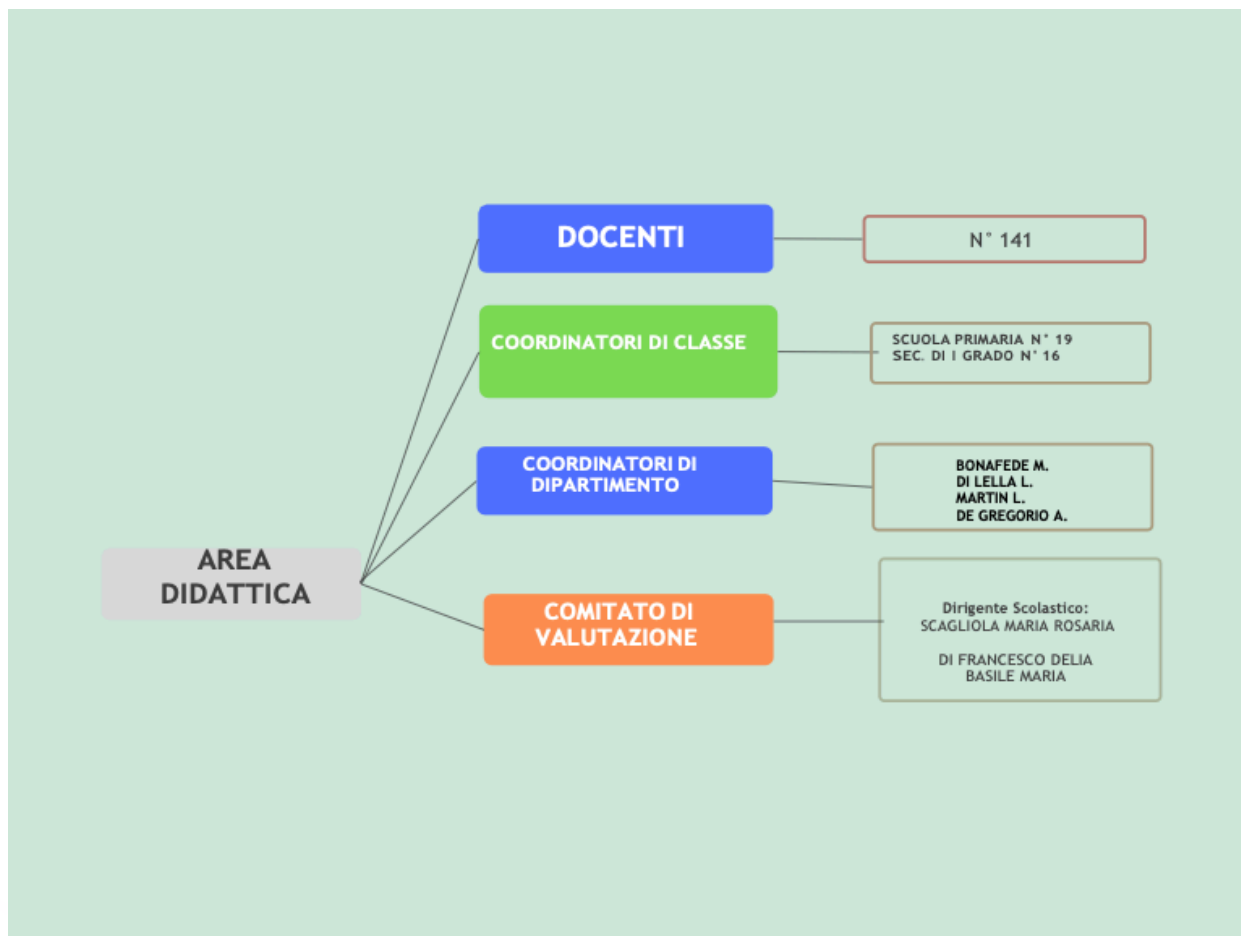
L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

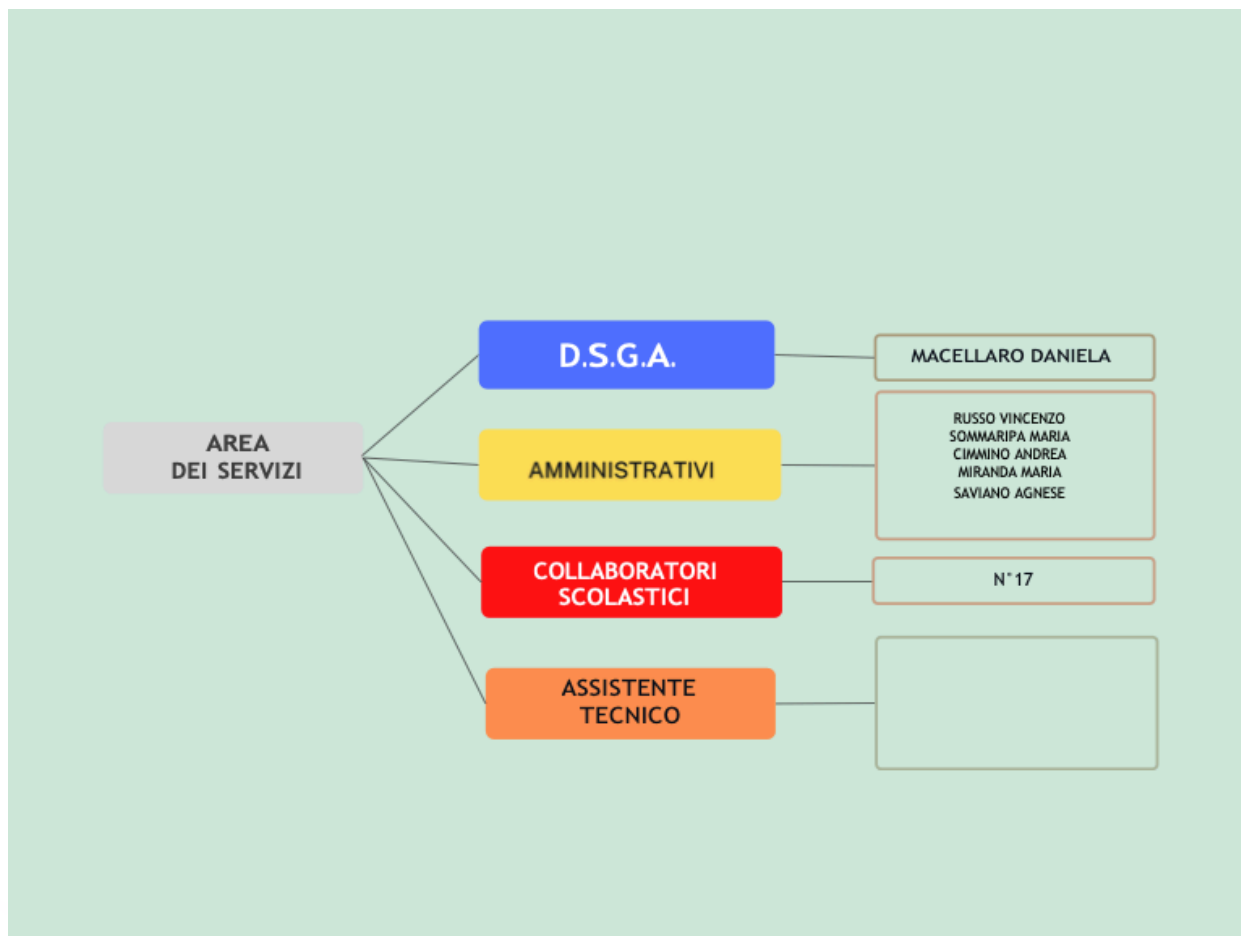
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

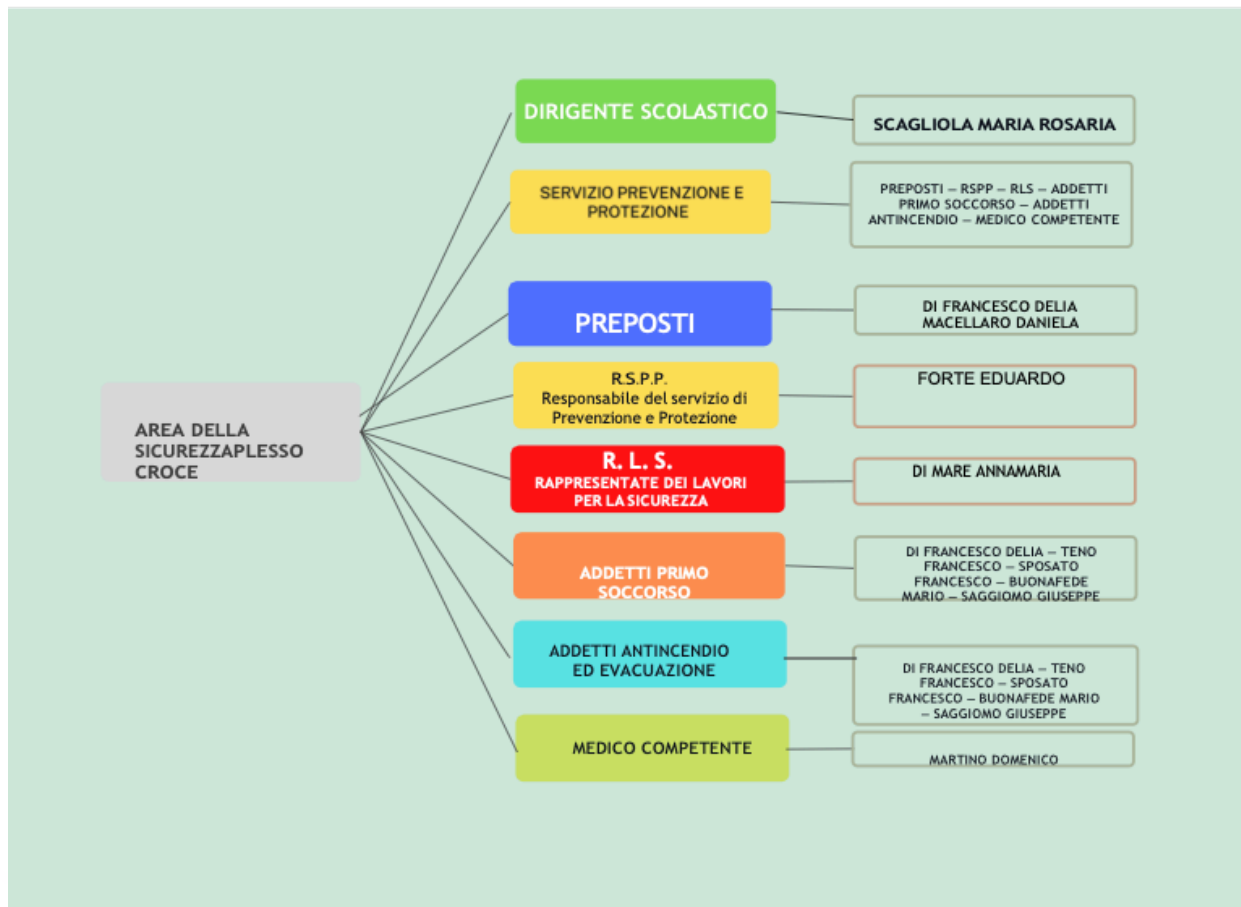
Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe e compiti specifici per una governance partecipata.

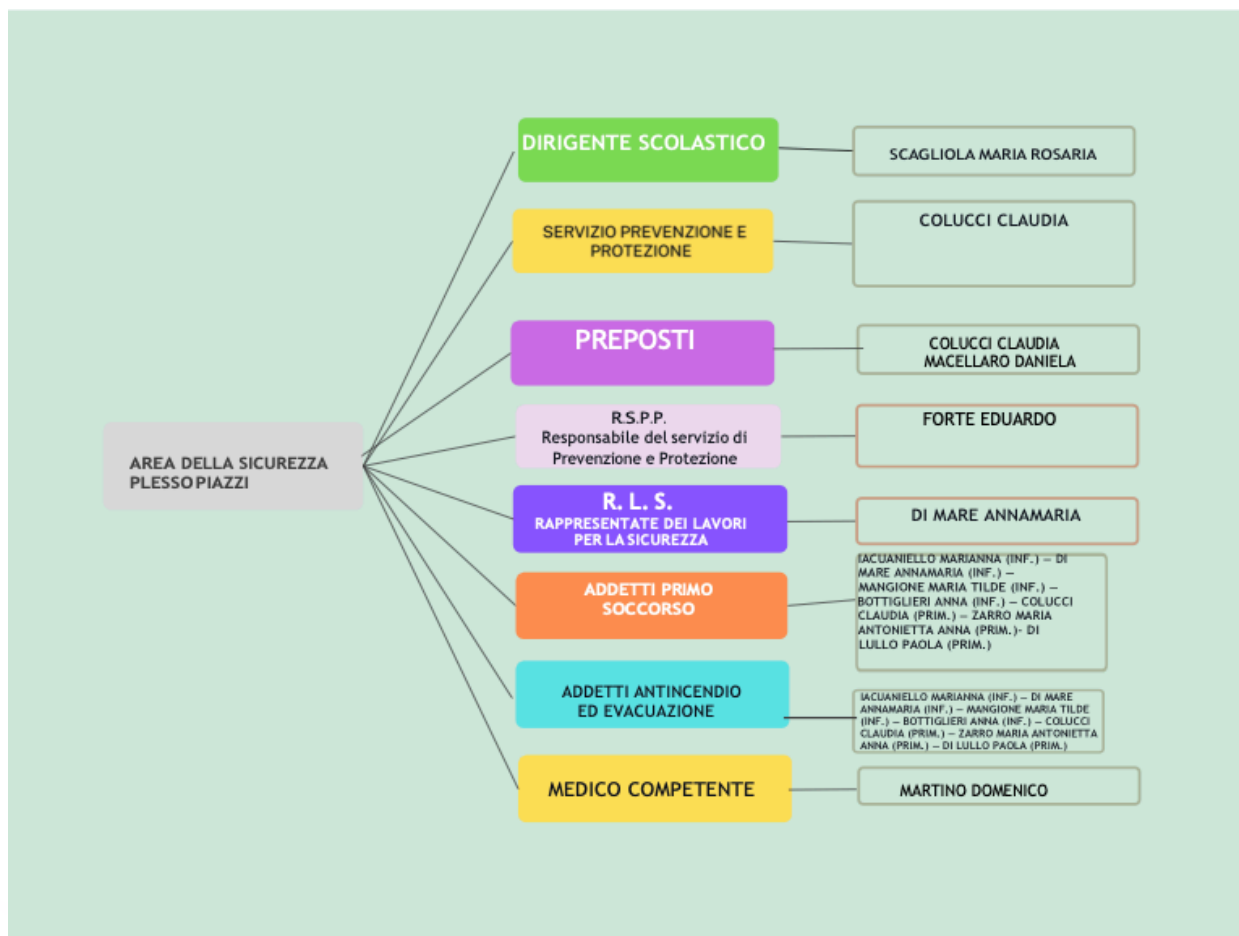


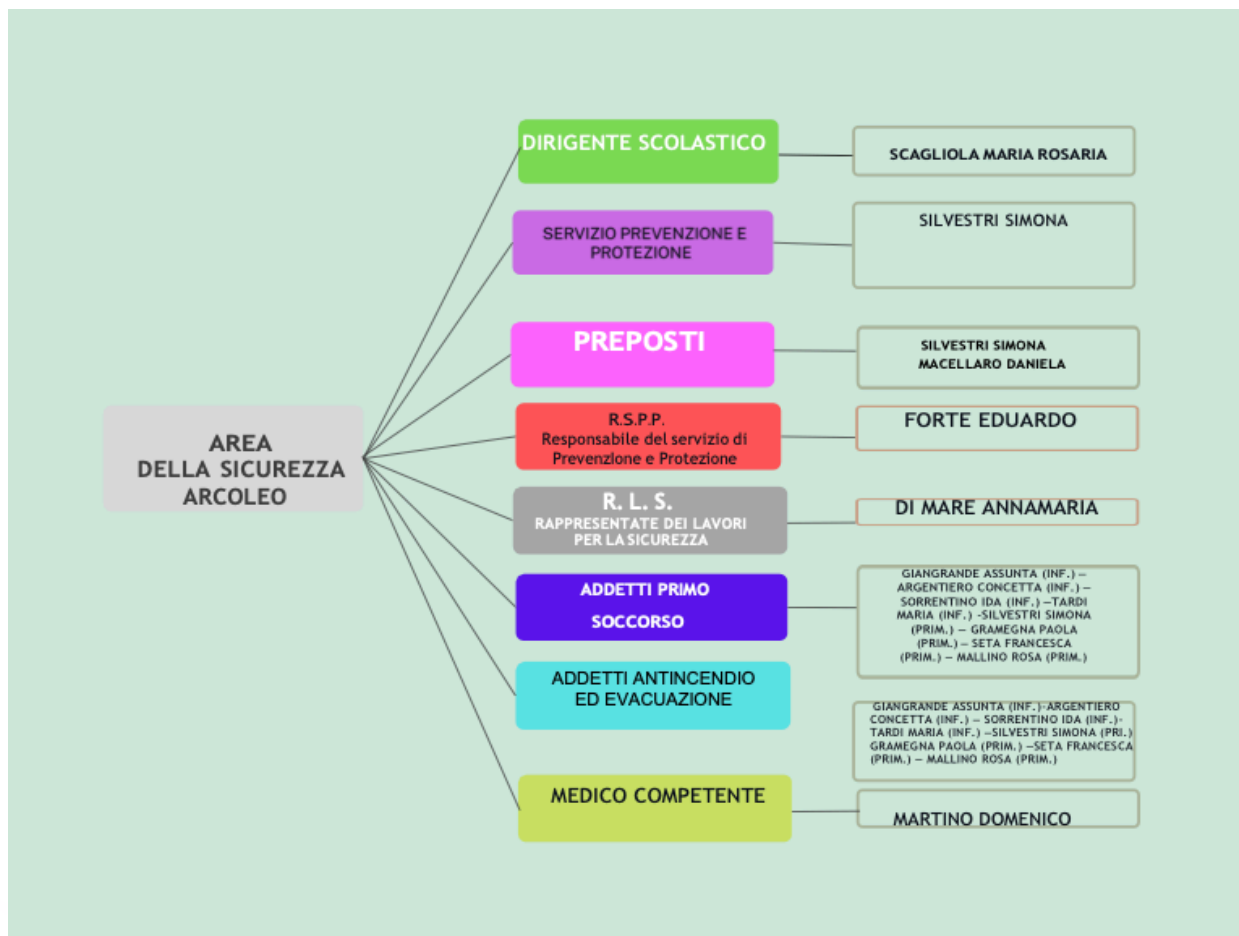


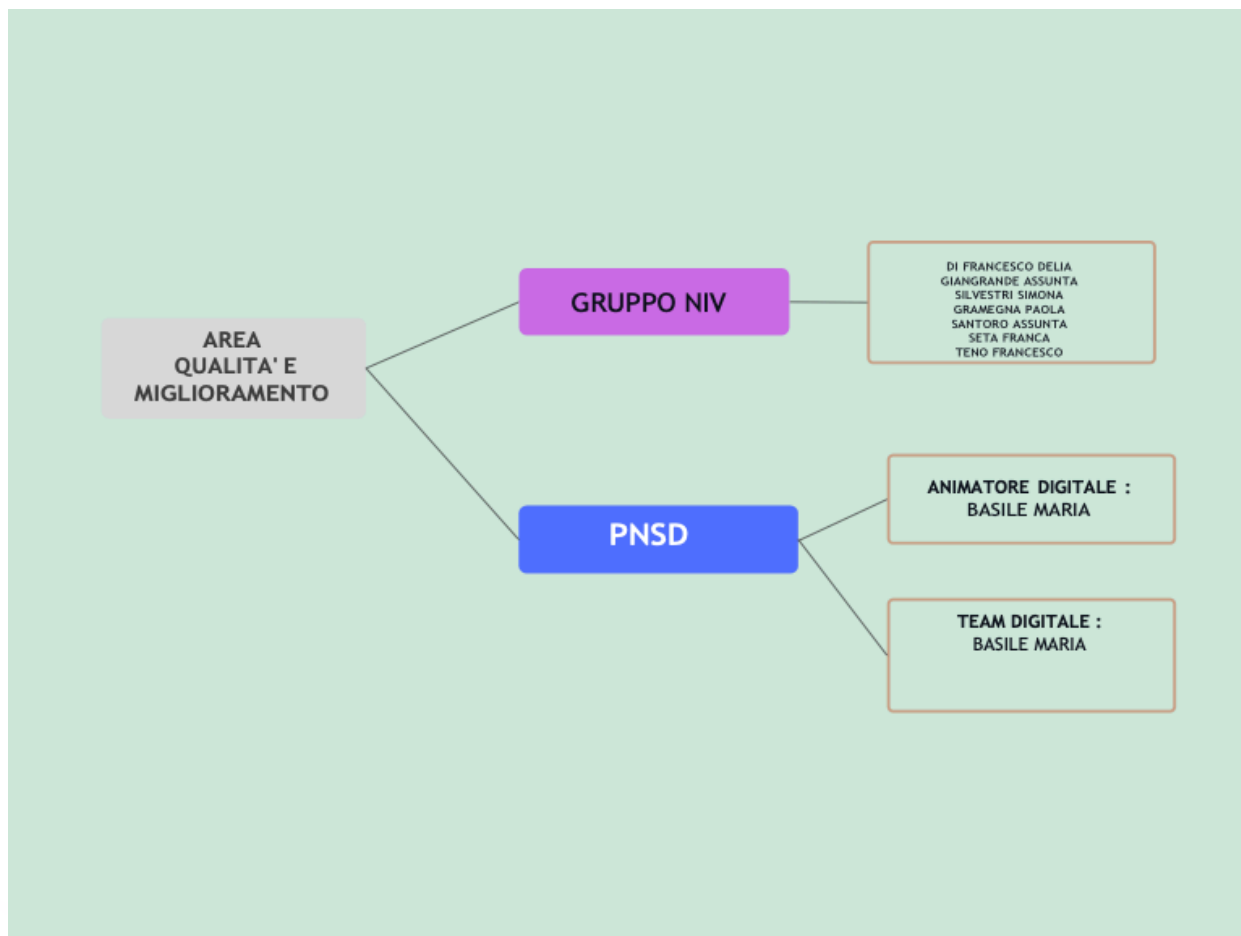














ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VOLINO-CROCE-ARCOLEO
NAPOLI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
FUNZIONIGRAMMA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**PRIMO COLLABORATORE
DI FRANCESCO DELIA**
(SOSTITUTO : SPOSATO FRANCESCO)

Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti l'Istituto. È consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti l'Istituto.

**SECONDO COLLABORATORE
SILVESTRI SIMONA**
(SOSTITUTO : GRAMEGNA PAOLA)

Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti l'Istituto. È consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti l'Istituto.

**COORDINATORI DIDATTICI DI
PLESSO**

**SECONDIRIA DI PRIMO GRADO
DI FRANCESCO DELIA**
(SOSTITUTO SPOSATO FRANCESCO)

Partecipa alle riunioni di staff.
È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti il plesso.
Coordina le attività educative-didattiche secondo quanto stabilito nel PTOF.
Collabora alla predisposizione dell'orario e alla sostituzione dei docenti assenti. Fa rispettare il regolamento d'Istituto.

**PRIMARIA ARCOLEO
SILVESTRI SIMONA**
(SOSTITUTO GRAMEGNA PAOLA)

**INFANZIA ARCOLEO
CONTE ROSALBA**

**INFANZIA PIAZZI
DI MARE ANNAMARIA**

**PRIMARIA PIAZZI
COLUCCI CLAUDIA**



D.S.G.A. E UFFICIO DI SEGRETERIA

D.S.G.A.
MACELLARO DANIELA

Gestisce l'area finanziaria e contabile.
Svolge attività negoziale per esperti e acquisto materiali. Si occupa della relazione con i revisori dei conti. Liquidata i pagamenti a carico del fondo d'Istituto. Ha la gestione del fondo per le minute spese. Collabora alla preparazione degli atti economici per il Consiglio d'Istituto.

AREA ALUNNI
CIMMINO ANDREA

AREA PERSONALE
RUSSO VINCENZO
SOMMARIPA MARIA

Il personale di segreteria che svolge le attività istruttorie per tutti i procedimenti amministrativi scolastici. E' articolato in Ufficio personale, Ufficio alunni e Protocollo.

AREA PROTOCOLLO
MIRANDA MARIA

SUPPORTO CONTABILITA'
SAVIANO AGNESE



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

G.L.I.

Dirigente Scolastico
Funzioni Strumentali : AREA 3
Docenti di classe
Docenti di sostegno : n.47
Assessori Servizi Sociali
Neuropsichiatra Infantile

Definisce le linee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, individuando gli indicatori di qualità dell'inclusione scolastica e proponendo azioni volte a favorire il successo del/i processo/i di inclusione.

Centro Sportivo Giochi Studenteschi

Compito del CSS è di progettare e pianificare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti.

REFERENTI

ED.CIVICA : SETA F.
BULLISMO: DI MARE A.
CENTRO SPORTIVO: SPOSATO F.
TIROCINIO UNIVERSITARIO : MINALE V.
PROGETTI SPORTIVI: SPOSATO F.
PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE:
SAGGIOMO G.

Compito del referente è quello di coordinare le iniziative, raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio. Il docente referente svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico, collaborando anche all'assistenza/revisione di documenti strategici, quali PTOF, PdM e RAV. Il referente diventa un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, proponendo e coordinando le azioni più significative che si intendono mettere in atto.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PNSD - DIGITALIZZAZIONE

ANIMATORE DIGITALE BASILE MARIA

Cura la formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Coinvolge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Collabora con lo staff della scuola. Collabora con il DSGA. Coordina il Team Digitale



COORDINATORI DI CLASSE DOCENTI N. 35

- si occupa della stesura del piano didattico della classe
- tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe
- tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento
- raccoglie la documentazione relativa alla classe e la carica sul registro elettronico
- presiede le sedute del CdC, in assenza del DS
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale e per alunni con BES
- raccoglie permessi per le uscite didattiche, per altre attività programmate

COMITATO DI VALUTAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

SCAGLIOLA MARIA ROSARIA

COMPONENTE DOCENTE

DI FRANCESCO DELIA
BASILE MARIA

COMPONENTE GENITORI

COMPONENTE ESTERNO



CONSIGLIO D' ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

SCAGLIOLA MARIA ROSARIA

PRESIDENTE

GENITORI

TEDESCHI GIOVANNA
PORRECA FRANCESCA
GRASSO ALESSANDRA
ALLOCCA VINCENZA
OREFICE GRAZIA GERMANA
ROSOLINO MARIANNA
DONZELLI MARIA ROSARIA
PIRELLI SARA

ATA

SIANO VINCENZO
PALMA MARIANO

DOCENTI

NAPPA MARIA ROSARIA
CERRONE VALERIA
DI MARE ANNAMARIA
GRAMEGNA PAOLA
SILVESTRI SIMONA
CONTE ROSALBA
MARCHESE ROSA
DE ROSA CONCETTA



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Coordinare l'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e collaboratori del DS;
- Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti e del PDM e del PTOF un piano di formazione per gli stessi in collaborazione con FF.SS area 2 ;
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi e in relazione ai progetti , ai Pon , ai questionari di gradimento per autovalutazione.
- Coordinare il gruppo NIV;
- Collaborare con referenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curriculum;
- Predisporre materiale informatico sito web per la propria area di competenza.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI – FORMAZIONE -INVALSI SOSTEGNO AI DOCENTI

- Collaborare con le FF.SS. e collaboratori del DS all 'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF e Rendicontazione sociale
- Referenza del Sistema di Valutazione Nazionale e INVALSI
- Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti e del PDM e del PTOF un piano di formazione per gli stessi;
- Coordinare le attività di formazione dei docenti iscritti a corsi esterni e soprattutto di formazione in rete e di ambito ;
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi;
- Coordinamento della progettazione curricolare in collaborazione con i collaboratori del DS;
- Collaborazione con referenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo;
- Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari e PON;
- Verifica della funzionalità al PTOF della programmazione dei docenti di sostegno;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza .
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi e questionari di gradimento in collaborazione con le altre FF.SS.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 3 SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA', DSA E BES

- Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli alunni;
- Leggere ed interpretare i bisogni formativi degli alunni;
- Organizzare e gestire attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e stranieri;
- Accoglienza degli studenti stranieri ed accertamento dei loro bisogni formativi;
- Monitoraggio della dispersione scolastica;
- Organizzazione e coordinamento di eventuali progetti ASL e progetti d'integrazione curricolari, extracurricolari e in rete;
- Svolgere la funzione di Coordinatore del sostegno se in possesso di adeguato titolo
- Coordinare i GLO e curare l'elaborazione del PAI sostegno;
- Promuovere e gestire iniziative per migliorare l'inclusione di tutti gli alunni con BES .
- Ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e nelle attività di recupero;
- Predisposizione, cura e coordinamento delle azioni e della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili , DSA e BES;
- Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e verifica della funzionalità al PTOF e della programmazione dei docenti di sostegno in collaborazione con la FS dell'Area 2;
- Supporto al lavoro dei docenti di sostegno
- Gestione acquisto facile consumo e sussidi per gli alunni in collaborazione con i collaboratori del DS;
- Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza.
- Revisione ed aggiornamento del PDM e POF/PTOF con le altre Funzioni Strumentali;
- Referente Progetti relativi gli studenti interni e provenienti dall'esterno;
- Referente bullismo e coordinamento del team antibullismo.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 4 RAPPORTI CON ENTI ESTERNI – PROGETTUALITA'- ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Coordinamento di progetti curriculari ed extracurriculari/Pon;
- Coordinamento attività di continuità e orientamento;
- Coordinamento di progetti esterni e/o in rete con altre scuole, Associazioni ed Enti esterni;
- Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari d'Istituto, in collaborazione con le altre FF SS
- Promozione e coordinamento di convegni relativi alle tematiche del PTOF e di eventuali attività di sponsorizzazione;
- Promozione, gestione e coordinamento di attività promosse da enti esterni;
- Promozione delle iniziative per l'educazione alla salute (e alla legalità)
- Collaborazione con la FS area 2 relativamente ad eventuali progetti ASL e progetti d'integrazione curriculari, extracurriculari e in rete;
- Collaborare alla elaborazione, revisionare e aggiornamento del PDM , PTOF , Rav e Rendicontazione sociale con le altre Funzioni Strumentali;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 5 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- Promozione e coordinamento dei viaggi di istruzione e visite guidate e altri viaggi relativi agli alunni dell'istituzione scolastica in collaborazione con le FF SS area 2 e area 3 ;
- Collaborare con le FF.SS. e collaboratori del DS all'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF e Rendicontazione sociale;
- Predisposizione materiale cartaceo per uscite e materiale informatico per il sito web per la propria area di competenza.



FIGURE DI SISTEMA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

RSPP FORTE EDUARDO
RLS DI MARE ANNAMARIA
MEDICO COMPETENTE MARTINO DOMENICO

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA

ADDETTI ANTINCENDIO
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA – TENO FRANCESCO –
SPOSATO FRANCESCO – BUONAFEDE MARIO –
SAGGIOMO GIUSEPPE

**ADDETTI PRIMO
SOCCORSO**
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA – TENO FRANCESCO –
SPOSATO FRANCESCO – BUONAFEDE MARIO
– SAGGIOMO GIUSEPPE

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
PLESSO PIAZZI
COLUCCI CLAUDIA

ADDETTI ANTINCENDIO
PLESSO PIAZZI
IACUANIELLO MARIANNA – DI MARE
ANNAMARIA – MANGIONE MARIA TILDE –
BOTTIGLIERI ANNA – COLUCCI CLAUDIA –
ZARRO MARIA ANTONIETTA ANNA - DI
LULLO PAOLA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
PLESSO PIAZZI
IACUANIELLO MARIANNA – DI MARE
ANNAMARIA – MANGIONE MARIA TILDE –
BOTTIGLIERI ANNA – COLUCCI CLAUDIA –
ZARRO MARIA ANTONIETTA ANNA – DI LULLO
PAOLA

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
PLESSO ARCOLEO
SILVESTRI SIMONA

ADDETTI ANTINCENDIO
PLESSO ARCOLEO
GIANGRANDE ASSUNTA – ARGENTIERO
CONCETTA – SORRENTINO IDA – TARDI
MARIA – SILVESTRI SIMONA – GRAMEGNA
PAOLA – SETA FRANCESCA – MALLINO ROSA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
PLESSO ARCOLEO
GIANGRANDE ASSUNTA – ARGENTIERO CONCETTA

**IN TUTTI I PLESSI GLI INCARICATI ALL'ASSISTENZA AI DISABILI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE SONO :
DOCENTI DI SOSTEGNO, DOCENTI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI ADDETTI AI PIANI.**



R.S.U.

Rappresentanza Sindacale Unitaria

RSU

DI MARE ANNAMARIA
MOLINARO ANGELO

E' un organismo sindacale che rappresenta le esigenze di tutti i lavoratori, quindi vigilano sull'applicazione del CCNL e, in caso di problematiche insorte, agisce tramite vertenza nei confronti del datore di lavoro. La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola
(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa)

ALLEGATI:

_timbro_FIRMATO_Organigramma e funzionigramma 24-25 Volino Croce
Arcoleo.docx.pdf